Siena, decisiva la testimonianza della ragazza: «Violentata e picchiata da quattro persone»

In aula il racconto dello stupro Portanova verso il processo

IL CASO

Tommaso Fregatti / GENOVA

«Ero andata in quell'appartamento nel centro di Siena per passare una serata con il calciatore Portanova. Non ero d'accordo ad un rapporto sessuale di gruppo e non ho mai dato il mio consenso. Anzi, ho detto chiaramente che ero contraria. Ma nonostante questo sono stata picchiata e violentata da quattro persone per più di mezz'ora». Per raccontare l'incubo vissuto da Chiara - la studentessa di 22 anni che accusa Manolo Portanova, calciatore del Genoa, suo cugino Alessio Langella e l'amico Alessandro Cappiello di uno stupro di gruppo avvenuto nella notte tra il 30 e il 31 maggio del 2021 all'interno di un attico nel centro di Siena - ci vogliono sette ore di interrogatorio. E alla fine la posizione del calciatore del Genoa ne esce ulteriormente aggravata. Tanto che nella prossima udienza dovrebbe essere formalizzato il rinvio a giudizio del centrocampista rossoblù e degli altri due imputati.

Chiara davanti al giudice, al pm Nicola Marini e agli avvocati degli imputati racconta per filo e per segno le ore precedenti la violenza, la notte da incubo ma anche i giorni successivi. Risponde a tutte le domande. È precisa, logica e consequenziale. Non si contraddice, non ha tentennamenti. E quanto dichiarato ieri in udienza preliminare, con la formula dell'incidente probatorio, costituirà una prova al futuro processo che sarà imbastito nei prossimi mesi. E costituisce un grosso atto di accusa al calciatore e ai suoi amici.

Perché Chiara non solo conferma quanto dichiarato nei due precedenti interrogatori - uno davanti alla polizia giudiziaria e uno davanti al pubblico ministero, ma racconta con sgomento anche le ore successive alla violenza da incubo subita. «Mi ricordo – ha detto la giovane – che la mattina dopo lo stupro ero in casa sul divano. Piangevo disperata. Ho chiesto aiuto ad una mia amica che fa l'infermiera. È venuta a casa e le ho raccontato tutto. Mi ha consigliato, anche dopo aver visto le ferite di correre in ospedale».

Chiara (assistita dall'avvocato Jacopo Meini) durante le sette ore di interrogatorio piange per tre volte. E per tre volte il giudice sospende la seduta. Lo fa quando deve soffermarsi a descrivere le fasi della violenza. Ma anche nel raccontare il drammatico messaggio inviato all'amica del cuore che quella sera si trovava con lei nell'appartamento ma era in una stanza a fianco. «Le ho scritto di venire subito che ero stata molestata e che volevo andare subito via da quella casa».

Chiara risponde alle domande anche dei legali difensori degli imputati (nei guai c'è anche il fratello del calciatore William minorenne all'epoca dei fatti, indagato in un procedimento parallelo presso il tribunale per i minorenni di Firenze) che la incalzano e chiedono le ragioni per cui abbia raccontato ai genitori dello stupro subito solo dopo un giorno. «Volevo metabolizzare un fatto gravissimo» spiega Chiara. E ancora risponde decisa quando le chiedono conto di quella foto inviata in una chat dall'ospedale subito dopo lo stupro. «Era il gruppo dell'università dove ci sono anche alcuni docenti, volevo segnalare loro che avevo avuto un problema di salute», ha evidenziato. Aggiungendo poi di essere rimasta parecchio «infastidita» dai messaggi che ha ricevuto poche ore dopo da Langella uno degli imputati.

La stessa vittima, in una stanza protetta e collegata con un sistema audio e video con l'aula d'udienza, ha anche raccontato il calvario vissuto fino ad oggi. Fatto di visite psichiatriche, difficoltà nell'alimentarsi e problemi relazionali. Non era presente, invece, in aula il calciatore Portanova che si trova in ritiro in Austria con il Genoa. «Il mio assistito – ha spiegato l'avvocato Gabriele Bordoni – mi ha subito chiamato per sapere come fosse andata l'udienza».

Alla luce delle dichiarazioni di Chiara per il centrocampista del Grifone c'è il rischio di finire a processo. Il giudice Ilaria Cornetti ha aggiornato al prossimo 16 settembre quando si concluderà l'udienza preliminare e si deciderà per il rinvio a giudizio (scontato) di Portanova e dei suoi amici. Il giocatore e i suoi legali sono a un bivio. Chiedere il rito abbreviato che prevede tempi più rapidi, meno testimonianze ma anche e soprattutto uno sconto di un terzo della pena oppure il rito ordinario con il dibattimento dove c'è più margine per difendersi ma dove i tempi sono più lunghi e soprattutto alla luce delle accuse di ieri si rischia una maxi pena in caso di condanna. «Valuteremo nelle prossime ore – conclude Bordoni – tenendo conto che anche della carriera del mio assistito». Portanova è stato acquistato dal Genoa per la cifra di 10 milioni di euro e lo scorso anno, nonostante la retrocessione, è stato uno degli acquisti più positivi del Grifone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manolo Portanova, calciatore del Genoa

LE TAPPE

L'incubo
La studentessa di Siena la sera del 30 maggio 2021 viene violentata in un appartamento da Portanova e i suoi amici

Il referto
La mattina successiva i medici gli riscontrano ferite e traumi guaribili in una trentina di giorni

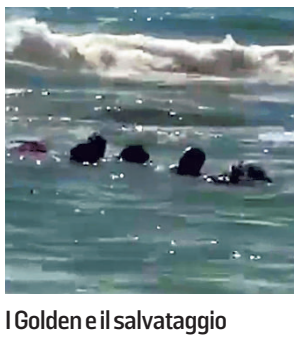
L'arresto
Un mese dopo i fatti il calciatore del Genoa e i suoi amici vengono messi ai domiciliari

STAVA ANNEGANDO

Giulia, 14 anni soccorre l'amichetto in difficoltà

Una mano per afferrarlo. E poi sott'acqua, anche lei, per far respirare l'amico. Per poi riemergere e prendere fiato. Così per alcuni attimi, sembrati eterni. Finché i bagnini della spiaggia di Jesolo non si sono resi conto di quanto accadeva gettandosi in mare, recuperando i due ragazzi e portandoli a riva. Salvi. Lui 16 anni, 14 lei con un coraggio da vendere. Se Favour Penn Awa è ancora vivo lo deve anche a Giulia Benincà. Lo deve al suo coraggio e al suo altruismo. Amici da una settimana, sabato volevano fare un giro in pedalò a Jesolo con altri amici. Favour si tuffa in acqua, ma non riemerge. Ed è sempre più lontano dal pedalò. Resta sott'acqua. Giulia si preoccupa, non capisce se l'amico le stia facendo uno scherzo o se sia in difficoltà. Si tuffa, afferrando il ragazzo per un braccio. Andando giù con lui. Favour si aggrappa a Giulia per riemergere. Giulia cerca di farlo respirare, ma anche lei fatica a rimanere a galla. Favour sa nuotare, ma è paralizzato. I bagnini notano la scena. Si tuffano e riescono a riportare a riva i due amici, anche loro salvi. —

NEL CILENTO



I Golden e il salvataggio

Palinuro, cani bagnino salvano 5 giovani

«Vita e Dylan, i golden retriever hanno capito che qualcosa non andava e ci hanno avvisato». È la storia a lieto fine di Palinuro, nel Cilento. Domenica dopo pranzo, 5 giovani tra i 25 e i 30 anni si sono trovati in difficoltà perché il pedalò sul quale erano in mare è colato a picco. A 250 metri da riva. Presi dal panico hanno chiesto aiuto sbracciandosi. Sul bagnasciuga i due cani addestrati alla Scuola Italiana Cani Salvataggio (Sics), hanno riconosciuto il segnale di pericolo dando l'allarme. Con 2 istruttori, i cani bagnino si sono gettati in acqua raggiungendo a nuoto il gruppo: 4 ragazzi sono stati fatti aggrappare a una imbragatura galleggiante, il quinto è stato recuperato dagli istruttori. Tutti salvi grazie ai Golden. —

Con tanto dolore, nel ricordo di

Renato Andrietti

un grande uomo, un grande amico, dispensatore di gioia e attenzioni.
Annamaria Bernardini de Pace.

Milano-Bordighera, 25 luglio 2022

I Soci, la Direzione e il Personale della Bi.Erre.Di. S.p.a. sono vicini alla famiglia Badino per l'improvvisa scomparsa del caro

Sandro Badino
socio fondatore della Società.

†

È tornato alla casa del Padre

Silvio Barberis
di anni 98
uomo buono e generoso

Lo annunciano con profondo dolore i figli Maria Cristina, Daniela e Alessandro, il genero Mauro, gli adorati nipoti Martina, Manuela e Lorenzo ed i parenti tutti.
Il funerale verrà celebrato mercoledì 27 luglio alle ore 11.45 nella parrocchia di Santa Zita.
Il Santo Rosario viene recitato oggi, martedì 26 luglio alle ore 18 nella stessa parrocchia.
La presente vale da partecipazione e ringraziamento.

Genova, 26 luglio 2022

La Generale Pompe Funebri SpA
Tel. 010.41.42.41

†

È tornato al Padre dopo un lungo, sofferto cammino terreno, confortato e illuminato dalla fede, il

DOTTORE INGEGNERE

Valentino Custo

Lo annunciano il fratello Tarcisio, le sorelle Maria Carla, Giovanna e Nicoletta con le rispettive famiglie, i nipoti e i parenti tutti.
Nella chiesa parrocchiale dei Diecimila Martiri Crocifissi in via Canevari verrà recitato il Santo Rosario alle ore 18 del 26 luglio e il giorno 27 alle ore 8.30 verrà celebrato il funerale.
La presente quale partecipazione e ringraziamento.

Genova, 24 luglio 2022

La Generale Pompe Funebri S.p.A.
Tel. 010.41.42.41

Tutto il personale della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Micone partecipa al dolore del dottore Stefano Domenicucci per la scomparsa del fratello

Maurizio Domenicucci

LE NECROLOGIE SUL SECOLO XIX

GENOVA: SAMPIERDARENA Edicola libreria BOESMI - Via Buranello, 200r - Tel. 010 4034704

È mancata all'affetto dei suoi cari

Matteo Franco Marchelli

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e il nipote Filippo.
Il funerale avrà luogo mercoledì 27 alle ore 10 presso la parrocchia S. Rocco di Molassana.
Il Santo Rosario avrà luogo stasera alle ore 19.30 presso la suddetta parrocchia.
Si ringrazia la PAM Pubblica Assistenza Molassana per il servizio svolto in questo ultimo e doloroso percorso.
La presente quale partecipazione e ringraziamento.

A.Se.F. del Comune di Genova
Tel. 010.291.55.01

Cino e Mimmi sono vicini alla sorella Gianna e ai suoi figli per la perdita del caro

Franco

†

È mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA

Marta Penna ved. Conzi

Ne danno il triste annuncio la cognata Maria Livia, la nipote Marica con Gughi ed Emanuela e i nipoti tutti.
Il funerale sarà celebrato mercoledì 27 luglio alle ore 8.30 nella chiesa di Santa Caterina (via Napoli).
Il Santo Rosario ha luogo oggi alle ore 18.15 nella suddetta chiesa.
Un particolare ringraziamento a Narcisa per le amorevoli cure e alla dottoressa Balduzzi per la assidua presenza.
La presente vale da partecipazione e ringraziamento.

La Generale Pompe Funebri S.p.A
Tel. 010.41.42.41

A. Manzoni & C. S.p.A.

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

Via G.G. Winckelmann, 1 - 20146 Milano
Tel. 02 574.941

Filiale di Genova
Piazza Piccapietra, 21 - 16121 Genova
Tel. 010 5388200

IL SECOLO XIX

È mancata all'affetto dei suoi cari

Daria Ruga Piaggio

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito, la figlia Francesca con Mike e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo, giovedì 28 luglio alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia in via Bobbio.
Il Santo Rosario verrà recitato mercoledì 27 luglio alle ore 19 nella chiesa medesima.

Genova, 25 luglio 2022

La Generale Pompe Funebri SpA
Tel. 010.41.42.41

†

È mancato all'affetto dei suoi cari l'

AVVOCATO

Giuseppe Torre

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, le nipoti e i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato mercoledì 27 luglio alle ore 8.30 nella chiesa di San Fruttuoso in piazza Martinez.
Il Santo Rosario viene recitato martedì 26 luglio alle ore 17.30 nella chiesa medesima.

Genova, 25 luglio 2022

La Generale Pompe Funebri SpA
Tel. 010 41.42.41

A dieci anni dal suo transito, la moglie Maria Paola, i figli Alberto, Remo e Carla, ricordano con riconoscenza e affetto

Cesare Viazzi

La Santa Messa in suo suffragio sarà celebrata mercoledì 27 luglio alle ore 18 nella Basilica di Carignano

VkVSlyMjMDIxMTU5YWItZDgyMS00NmEyLTg3NmYtNDUwMzMzNzg1NGVjIyMjMjQ5NjBmMGYtMGYzZS00ZjY0LWIxYWYtMTgzN2E0MzI2MTYSlyMjMjAyMi0wNy0yNlQxNTozNDowNyMjI1ZFUg==